



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTABILI E REVISORI DEI CONTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

8 MARZO 2024

DOCUMENTO

**Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto
della gestione 2023 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
NATIONAL CREDIT RISK EVALUATION

GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Fondazione Nazionale di Ricerca FNC*



Sommario

Presentazione	4
1. INTRODUZIONE	7
1.1 Verifiche preliminari	8
2. CONTO DEL BILANCIO	10
2.1 Il risultato di amministrazione	10
2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.5 Analisi della gestione dei residui	15
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	18
3.1 Fondo di cassa	18
3.2 Tempestività pagamenti	19
3.3 Analisi degli accantonamenti	20
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	20
3.4 Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1 Fondo contenzioso	21
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	21
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1 Entrate	22
3.5.2 Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	33
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	33



6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	33
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	34
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
11.CONCLUSIONI	36



Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



COMUNE DI PARODI LIGURE

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signature]





Comune di Parodi Ligure

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 17/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Parodi Ligure che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Collegno 17/04/2024

L'Organo di revisione



1. INTRODUZIONE

la sottoscritta **Furgieue Franca revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 9 del 20/05/2021;

♦ ricevuta in data 28.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 27.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 28.09.1998, e successivamente modificato con delibera consiliare n. 27 del 27.11.2009;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 604 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;



- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Montani Val Lemme (*indicare la denominazione*);

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto



emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario

- (N.B. da compilare solo nel caso di ente in dissesto o strutturalmente deficitario) l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. (riportare per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti)

RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani	419.548,98	397.589,80	€ 21.959,18	105,52%	
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche			€ -		
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 419.548,98	€ 397.589,80	€ 21.959,18	105,52%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 260.748,59, come risulta dai seguenti elementi:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 111.932,08	€ 355.595,16	€ 260.748,59
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 56.403,40	€ 21.553,64	€ 26.492,96
Parte vincolata (C)	€ 13.537,52	€ 17.737,61	€ 8.306,45
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 14.873,69	€ 208.026,30	€ 18.144,48
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 27.117,47	€ 108.277,61	€ 207.804,70

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui



all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione anno n-1	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	esate	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Savaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 93.000,00	€ 93.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 7.500,00	€ 7.500,00								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 200.000,00									€ 200.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 55.095,16	€ 7.777,61	€ 2.392,41	€ -	€ 19.161,23	€ 2.060,30	€ 16.677,31	€ -		€ 8.026,30
Valore monetario della parte	€ 355.695,16	€ 108.277,61	€ 2.392,41	€ -	€ 19.161,23	€ 2.060,30	€ 16.677,31	€ -	€ -	€ 208.026,30

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n: 2023

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 76.363,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 144.823,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 355.966,64
SALDO FPV	-€ 211.143,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 30,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.338,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 41.241,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 39.933,06
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 76.363,52
SALDO FPV	-€ 211.143,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 39.933,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 300.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 55.095,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 260.748,59

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		130.656,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		130.656,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.939,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		125.716,98
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		35.064,07
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		35064,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		35064,07
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		165720,37
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		165720,37
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.939,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		160781,05



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 165.720,37
- W2 (equilibrio di bilancio): € 165.720,37
- W3 (equilibrio complessivo): € 160.781,05

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 4.000,00	€ 4.000,00
FPV di parte capitale	€ 140.823,49	€ 351.966,64
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero



In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	4.000,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	4.000,00

TABELLA 9c

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 742.698,49	€ 140.823,49	€ 351.966,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 742.698,49	€ 140.823,49	€ 351.966,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 9 del 27.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 1 del 15.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;



Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 9 del 27.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 578.556,52	€ 265.402,66	€ 311.845,81	-€ 1.308,05
Residui passivi	€ 785.257,77	€ 341.403,28	€ 402.613,38	-€ 41.241,11

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata		€ 16.206,15
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 1.298,05	€ 24.597,21
Gestione servizi c/terzi	€ 40,00	€ 437,75
MINORI RESIDUI	€ 1.338,05	€ 41.241,11

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi



dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6128,71	6128,71	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio



relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I						€ 24.702,35	€ 24.702,35
Titolo II					€ 39.561,82	€ 47.427,00	€ 86.988,82
Titolo III						€ 16.764,49	€ 16.764,49
Titolo IV				€ 257.762,56	€ 13.481,00	€ 72.626,91	€ 343.870,47
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 926,19			€ 114,24		€ 1.995,85	€ 3.036,28
Totali	€ 926,19	€ -	€ -	€ 257.876,80	€ 53.042,82	€ 163.516,60	€ 475.362,41

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I		€ 1.947,73	€ 1.843,00	€ 6.489,33	€ 95.950,29	€ 82.312,03	€ 188.542,38
Titolo II				€ 79.823,25	€ 200.278,28	€ 118.633,33	€ 398.734,86
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 8.319,87		€ 5.000,00	€ 2.006,30	€ 955,33	€ 251,85	€ 16.533,35
Totali	€ 8.319,87	€ 1.947,73	€ 6.843,00	€ 88.318,88	€ 297.183,90	€ 201.197,21	€ 603.810,59

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 745.163,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 745.163,41



Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 980.634,84	€ 707.119,90	€ 745.163,41
di cui cassa vincolata	€ 702.058,62	€ 431.295,94	€ 195.847,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -14 giorni;



- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 21.116,62;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si** è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.531,73

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.055,68
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 300,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.355,68

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 l'Ente **non ha** prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- b) ritardi superiori a sessanta giorni
- c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- e) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 8.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.



3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	344435,00	340435,00	333848,77	96,93	98,07
Titolo 2	46000,00	46000,00	28177,70	61,26	61,26
Titolo 3	484361,00	488361,00	389581,84	80,43	79,77
Titolo 4	2438187,02	2456187,02	1147971,39	47,08	46,74
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3312983,02	3330983,02	1899579,70	57,34	57,03

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	342535,00	350235,00	344689,35	100,63	98,42
Titolo 2	19000,00	196485,00	144635,14	761,24	73,61
Titolo 3	510861,00	512861,00	405466,76	79,37	79,06
Titolo 4	1549198,00	1571091,83	444309,99	28,68	28,28
Titolo 5	0,00	4300,00	4230,00	#DIV/0!	98,37
TOTALE	2421594,00	2634972,83	1343331,24	55,47	50,98

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	352235,00	350735,00	342910,32	97,35	97,77
Titolo 2	72627,00	78310,60	65464,70	90,14	83,60
Titolo 3	503861,00	503861,00	442133,30	87,75	87,75
Titolo 4	1586176,00	536716,79	190492,55	12,01	35,49
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2514899,00	1469623,39	1041000,87	41,39	70,83

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione diretta	gestione diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	gestione diretta	gestione diretta
Sanzioni per violazioni	altro	altro
Fitti attivi e canoni	gestione diretta	altro
Proventi acquedotto	altro	altro
Proventi canoni depurazione	altro	altro

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 4.439,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: maggior incassi in seguito ad accertamenti



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

NON SUSSISTE

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 6.726,15	€ 7.563,61	€ 2.994,18
Riscossione	€ 6.726,15	€ 7.563,61	€ 2.994,18

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

NON SUSSISTE

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 967,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: minor incassi

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 12.100,00	€ 12.100,00	€ 2.664,96	€ 1.531,73
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 12.100,00	€ 12.100,00	€ 2.664,96	€ 1.531,73



Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 3.572,36	
Residui riscossi nel 2023	€ 3.572,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 6.526,34	182,69%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 6.526,34	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:



Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	849647,95	878647,95	713516,60	83,98	81,21
Titolo 2	2717918,00	2737918,00	1413845,96	52,02	51,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3567565,95	3616565,95	2127362,56	59,63	58,82

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	849096,00	1092617,62	884350,77	104,15	80,94
Titolo 2	1544698,00	2322090,32	974080,41	63,06	41,95
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2393794,00	3414707,94	1858431,18	77,64	54,42

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	900923,00	908106,60	702076,36	77,93	77,31
Titolo 2	1586176,00	970540,28	584045,51	36,82	60,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2487099,00	1878646,88	1286121,87	51,71	68,46

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 138.859,73	€ 112.458,78	-26.400,95
102 imposte e tasse a carico ente	€ 9.163,00	€ 8.081,25	-1.081,75
103 acquisto beni e servizi	€ 520.719,16	€ 514.345,18	-6.373,98
104 trasferimenti correnti	€ 123.029,56	€ 26.660,62	-96.368,94
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 14.050,87	€ 10.819,88	-3.230,99
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 64.431,48	€ 13.808,56	-50.622,92
110 altre spese correnti	€ 10.096,97	€ 11.902,09	1.805,12
TOTALE	€ 880.350,77	€ 698.076,36	-182.274,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;



- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 168.298,00;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 190.024,86	€ 112.458,78
Spese macroaggregato 103		€ 5.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 11.684,00	€ 7.578,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 201.708,86	€ 125.037,68
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 201.708,86	€ 125.037,68
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 819.775,92	€ 218.597,87	-601.178,05
203 Contributi agli investimenti	€ 13.481,00	€ 13.481,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 833.256,92	€ 232.078,87	-601.178,05

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)



Debiti fuori bilancio

NON SUSSISTE

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,06%	1,57%	1,96%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:



Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 333.848,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 28.177,70	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 389.581,84	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 751.608,31	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 75.160,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 10.819,88	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 64.340,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 10.819,88	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,44%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:



Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	233.931,83
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	34.482,12
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	199.449,71

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 294.994,88	€ 265.182,96	€ 233.931,83
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 29.811,92	€ 31.251,13	€ 34.482,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 265.182,96	€ 233.931,83	€ 199.449,71
Nr. Abitanti al 31/12	614,00	604,00	590,00
Debito medio per abitante	431,89	387,30	338,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 15.490,08	€ 14.050,87	€ 10.819,88
Quota capitale	29811,92	31251,13	34482,12
Totale fine anno	€ 45.302,00	€ 45.302,00	€ 45.302,00

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in deficit.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.



6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune non detiene partecipazioni che consentono il controllo delle società partecipate.

-La partecipazione in SRT. Spa che eroga il servizio di smaltimento rifiuti è pari al 0,30% del c.s.

-La partecipazione in Alexala s.c.a.r.l agezia turistica della provincia di Alessandria è pari al 0,40%

-Questione a parte afferisce la partecipazione , in perdita, della società C.I.T. S.p.A., capitale in allora integralmente versato pari a Euro 433.000,00 di cui il Comune di Parodi Ligure deteneva, partecipazione alla data del 31.12.2016, pari al 3,157 per cento del capitale, gestore, in regime di concessione non comunale, del servizio del trasporto pubblico extra-urbano, ritenuto in ogni caso dal Comune di rilevante interesse pubblico, e, pertanto, giustificante, da tempo risalente, la partecipazione del Comune nella società; a fronte di perdite evidenziate nell'esercizio 2017, la società ha approvato e proposto un piano di ristrutturazione, che prevedeva il ripiano delle perdite registrate negli esercizi 2017/2018/2019, mediante erogazioni, da effettuarsi negli anni dal 2018 al 2020, relativamente all'esercizio immediatamente precedente; a tali fini il Comune ha proceduto, all'erogazione di Euro 11.846,89 in conto perdita 2017 ed Euro 11.846,89 in conto perdita 2018.

Durante la fase di monitoraggio del Piano, emersero rilevanti criticità, e conseguentemente, il piano di ristrutturazione 2018-2021 è stato dichiarato dall'assemblea inidoneo a rispondere alla funzione attribuita dal Legislatore ed alla conseguente finalità che ha indotto alla redazione, e, pertanto, la società ha prodotto revisione, in realtà un nuovo piano, con valenza dall'anno 2018 all'anno 2023.

Il Comune, per quanto ritenuto di propria competenza, con deliberazione C.C. 19/2020 in data 16/12/2020 ha approvato detta revisione del piano, comportante un ulteriore ripiano delle perdite (ammontanti complessivamente ad Euro 498.243 al 31.12.2019), e tale operazione comportava altresì l'azzeramento e la ricostituzione del capitale sociale a Euro



150.000, fermo restando l'obbligo, in capo agli organi aziendali, di verifica circa il miglioramento della performance aziendale entro il termine del 30/06/2021.

Si segnala che, in attuazione del piano, la quota di ripiano perdite corrisposta nel 2020 dal Comune scrivente a valere sull'annualità 2019 è stata Euro 11.846,89.

Con deliberazione C.C. 22/2021 del 04/06/2021 il Comune ha deliberato formale assenso all'alienazione di una quota pari allo 85% della propria partecipazione nella società, in allora pari al 2,759%, e del proporzionale numero di azioni possedute al loro valore nominale di Euro 0,01 ciascuna (in allora azioni possedute 413.928 pari a nominali Euro 4.139,28); l'alienazione sarebbe stata a vantaggio di un socio privato, da individuarsi mediante procedura di gara ad evidenza pubblica "a doppio oggetto", quale soggetto in grado di contribuire in termini finanziari e di capacità tecniche al perseguimento di una efficace gestione economico/finanziaria dell'azienda; relativamente alla procedura venne delegato a tale fine il Comune di Novi Ligure, quale socio maggioritario della società, il quale completò la procedura (vedasi determinazione n.143/1446 del 28/12/2021) individuando il cessionario nella società Trotta Bus Services S.p.A.; le azioni cedute, secondo quanto comunicato da CIT S.p.A. al Comune di Parodi Ligure, risultano definitivamente determinate nel numero di 351.839, corrispondenti all'importo, risultante a seguito della procedura di gara, di euro 4.230,00.

Infine; la società CIT S.p.A. ha provveduto, con nota 220221P in data 16/05/2022, a comunicare che con provvedimento disposto dal tribunale fallimentare di Alessandria è stata disposta apertura di procedura di concordato preventivo richiesta da CIT S.p.A., sollecitando altresì il Comune di Novi Ligure ad attivare il trasferimento delle quote societarie.

In data 10.01.2023 la sezione fallimentare del Tribunale di Alessandria ha dichiarato il fallimento della società.



6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:



STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.157.408,37	4.773.823,46	383.584,91
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.219.580,20	1.282.923,80	-63.343,60
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.376.988,57	6.056.747,26	320.241,31
A) PATRIMONIO NETTO	5.548.767,04	5.028.396,43	520.370,61
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	21.605,55	6.105,55	15.500,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.355,68	3.055,68	300,00
D) DEBITI	803.260,30	1.019.189,60	-215.929,30
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.376.988,57	6.056.747,26	320.241,31
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



PROPOSTE

*In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **ad esempio**:*

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate*
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;*
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- rispetto del piano di rientro del disavanzo;*
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*



- *rispetto della tempestività dei pagamenti.*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

